



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, comma 3, del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che stabilisce che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 198 del 2006, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-bis del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTO il decreto n. 165 del 18 dicembre 2020, della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, con cui l’avv. Gianna Baldoni e la dr.ssa Paola Esposito sono state designate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della stessa Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTA altresì la nota del 16 luglio 2020, prot. n. 106373, relativa all’istruttoria effettuata per la designazione delle Consigliere di parità effettiva e supplente della Città metropolitana di Roma Capitale;

ESAMINATI i *curricula* dell’avv. Gianna Baldoni e della dott.ssa Paola Esposito, dai quali si desume che le stesse sono in possesso di esperienza e competenza adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate dalle medesime;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017 resa dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all’applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante disposizioni sul rilascio di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, presentate dall'avv. Gianna Baldoni e dalla dott.ssa Paola Esposito, in aderenza con quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto ministeriale del 10 luglio 2014;

VISTE altresì le dichiarazioni da parte delle stesse di aver preso cognizione del suddetto decreto del 10 luglio 2014;

ACQUISITA, a seguito di richiesta di integrazione, la documentazione completa e necessaria ai fini della nomina;

VISTA la nota del 7 giugno 2021, con cui l'Avvocatura generale dello Stato ha trasmesso la sentenza pronunciata dal TAR Lazio, n. 4229/2021, di rigetto del ricorso presentato da una candidata avverso l'esclusione della medesima dalla procedura di valutazione comparativa, disposta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Città metropolitana di Roma Capitale

DECRETA

Articolo 1

1. L'avv. Gianna Baldoni, nata a Vacone (RI) il 16 settembre 1953, e la dott.ssa Paola Esposito, nata a Benevento il 24 febbraio 1969, sono nominate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della Città metropolitana di Roma Capitale.

2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma,

07 LUG 2021

Andrea Orlando